



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

UFFICIO VII

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail:

usp.ba@istruzione.it

uspba@postacert.istruzione.it

Prot. 2155

Bari, 07.09.2012

**-Ai Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado delle province di
Bari e BT**

LORO SEDI

Oggetto: Integrazione scolastica alunni H: indicazioni per l'a.s. 2012-2013.
Autorizzazione di posti in deroga.

Con riferimento alle istanze, pervenute a questo Ufficio da parte di dirigenti scolastici, docenti e famiglie, nonché facendo seguito al decreto prot. n. 5603 del 25/07/2012 della Direzione Generale USR per la Puglia – Ufficio IV, si intende illustrare, con la presente, la situazione di fatto del territorio di competenza, all'avvio del corrente anno scolastico, in relazione al quadro complessivo dell'integrazione degli alunni disabili.

E' propedeutico ricordare che, sin dalle operazioni di censimento del fabbisogno di personale di sostegno, preliminari alla determinazione dell'organico di diritto, questo Ufficio, nell'esercizio delle funzioni proprie del GLHP, organo, nel suo ambito, deputato all'analisi e allo studio della documentazione sanitaria (Verbali di individuazione e Diagnosi Funzionali) acquisita dalle Scuole, ha proceduto alla valutazione della situazione di ciascun alunno, verificando, caso per caso, legittimità e merito della documentazione in atti. Sin da subito, è venuto a determinarsi un bisogno complessivo del territorio superiore rispetto alla dotazione autorizzata in fase di organico di diritto (2797 posti di sostegno a fronte di 5277 alunni censiti, con un incremento di 39 studenti disabili rispetto all'anno precedente). Si è, pertanto, già configurato un primo scollamento fra il bisogno e l'assegnazione effettiva, i cui termini si sono ampliati mano a mano che, nel periodo compreso fra aprile e luglio, ulteriore e copiosa documentazione sanitaria, esito di nuove individuazioni di alunni in stato di handicap, ancorché relativa a condizioni

p.1/3

neuropsichiatriche di particolare complessità e gravità (ad esempio disturbi dello spettro autistico, ADHD, ecc.), è pervenuta.

Si comprende, quindi, la ragione per cui numerose Istituzioni Scolastiche si trovino a dover affrontare l'avvio del nuovo anno scolastico con una dotazione di personale specializzato per il sostegno inadeguata al fabbisogno.

Vi è tuttavia la possibilità, già concessa dal comma n. 5 dell'art. 10 del D.L. n. 78/2010, e altresì rinnovata dal D.L. n. 98 del 6.07.2011 e dalla susseguente legge di conversione n. 111 del 15 luglio 2011, art. 19, comma 15, **di attivare**, ad organici così determinati, **procedure specifiche per la quantificazione del fabbisogno ulteriore di docenti di sostegno**, legato al diritto essenziale degli **alunni con disabilità grave**, anche ai sensi della pronuncia n. 80/2010 della Corte Costituzionale.

E' dunque possibile autorizzare, in deroga, ulteriori risorse finalizzate a far fronte al bisogno degli alunni in condizioni di particolare gravità, ove la stessa risulti non solo certificata ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, ma soprattutto oggetto di valutazione progettuale, **tradotta in PEI dal GLHI e dalle sue articolazioni operative, sin dall'inizio dell'a.s. 2012-2013.**

Le quote da assegnarsi in deroga, ferma restando la necessità di concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento di spesa di cui all'art. 64 della legge 133 del 2008, saranno distribuite alle Istituzioni scolastiche che avranno prodotto suddetta documentazione in modo regolare, dal punto di vista formale e sostanziale.

Le Istituzioni, convocati tempestivamente i GLHI di nuova istituzione per l'a.s. 2012-2013, completi di tutte le componenti (genitori, sanità, ente locale, ecc., ai sensi dell'art. 15 della l.104/1992), si doteranno della documentazione progettuale utile a delineare il profilo dell'intervento didattico-educativo da compiersi sull'alunno in condizione di gravità e, quindi, a giustificare l'eventuale assegnazione in deroga. **A tal proposito si rammenta che il MIUR, con nota prot. n. 2807 del 17/05/2012, ripresa dalla nota dell'USR per la Puglia prot. 4438 del 26/06/2012, ha chiarito che ai fini dell'attribuzione del sostegno pedagogico in favore degli alunni con disabilità e dell'attestazione della relativa gravità non è utile la certificazione della condizione di invalidità civile, prodotta dalla relativa commissione medica, di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992, ma è necessaria l'acquisizione da parte delle Istituzioni Scolastiche della copia del verbale rilasciato dal Collegio per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap (DPCM n. 185/2006).**

Le SS.LL. vorranno, quindi, produrre a questo Ufficio Territoriale la seguente documentazione:

1. relazione di sintesi (conforme all'allegato 1) per la rappresentazione del bisogno ulteriore di dotazione, **espresso distintamente per ogni singolo grado di istruzione** e articolato in relazione alle specifiche necessità non ancora soddisfatte di ogni singolo alunno in condizione di gravità;

2. verbali dei GLHI e delle relative articolazioni operative (GLHO), debitamente sottoscritti da tutte le componenti;

3. PEI, aggiornati all'a.s. 2012-2013, degli alunni per i quali si inoltra richiesta di integrazione.

Nel sottolineare la necessità di **non reiterare l'invio della documentazione diagnostica (verbali di individuazione e diagnosi funzionali) già prodotta** in sede di richiesta dell'organico

per l'a.s. 2012-2013, si rammenta, tuttavia, alle SS.LL. che, la stessa, eventualmente acquisita per le nuove individuazioni successivamente al 3 luglio 2012, qualora non fosse stata inviata, dovrà altresì essere trasmessa a questo Ufficio, unitamente alla documentazione progettuale di cui sopra, al fine di consentire la presa in carico anche dei nuovi alunni eventualmente individuati.

La suddetta documentazione dovrà pervenire a questo Ufficio entro il prossimo 20 settembre 2012.

Si rammenta, inoltre, alle SS.LL. che la riflessione da svolgersi in seno al GLHI e alle sue articolazioni operative, oltre che avere una funzione primariamente legittimante rispetto alla richiesta di assegnazione ulteriore di organico, è necessaria ad attivare una comunicazione circolare e reticolare fra i diversi soggetti, individuali e istituzionali, di fatto responsabili collegialmente della presa in carico multidimensionale e globale del minore con disabilità (l. 328/2000). Detta comunicazione è in grado di garantire l'istituzione di pratiche educative e didattiche virtuose, in quanto efficaci, poiché capaci di superare lo schema, e l'inganno, della delega dell'alunno con bisogni speciali alle cure del solo docente di sostegno, per fare di esso un'occasione di confronto e di crescita per l'intera comunità scolastica. Ciò premesso, si ribadisce che **la presa in carico dell'alunno con disabilità deve essere effettuata dall'intero Consiglio di Classe in tutte le sue componenti.**

Confidando nelle note competenze e sensibilità delle SS.LL., nonché nell'attivazione responsabile, al massimo delle proprie possibilità, di ciascun soggetto istituzionale coinvolto, auguro buon lavoro.

IL DIRIGENTE
Giovanni LACOPPOLA